

COMUNE DI SAN PIETRO IN GU

PROVINCIA DI PADOVA

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
CONSILIARE DEL RENDICONTO DELLA
GESTIONE

SULLO SCHEMA DI RENDICONTO PER
L'ESERCIZIO FINANZIARIO

ANNO 2015

IL REVISORE UNICO

(DOTT EDOARDO LOLLO)

COMUNE DI SAN PIETRO IN GU

PROVINCIA DI PADOVA

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
CONSILIARE DEL RENDICONTO DELLA
GESTIONE

SULLO SCHEMA DI RENDICONTO PER
L'ESERCIZIO FINANZIARIO

ANNO 2015

IL REVISORE UNICO

(DOTT EDOARDO LOLLO)

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Gestione dei residui

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica patto di stabilità interno

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Prospetto di conciliazione

Conto economico

Conto del patrimonio

Relazione della Giunta sul rendiconto

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Conclusioni

Comune di San Pietro in Gu

Revisore unico

Verbale n. 4 del 06/04/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

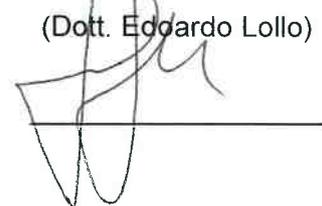
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

PRESENTA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di San Pietro in Gu che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Pietro in Gu, li 06/04/2016

IL REVISORE UNICO
(Dott. Edoardo Lollo)



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Edoardo Lollo revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 25 del 03.10.2015;

- ◆ ricevuta in data 05.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della Giunta comunale n. 35 del 05.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267:
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto economico;
 - c) conto del patrimonio;
 e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
 - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.52 del 25.06.1966 e modificato con delibera consiliare n. 76 del 18.09.1996;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 20/2014 al n. 1/2016;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 24.07.2015, con delibera di Consiglio comunale n. 17;
- che l'Ente **non** ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della Giunta comunale n. 34 del 24.03.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1584 reversali e n. 2257 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- **non** si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- **non** sono state utilizzate, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- **non** si è fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente, Banca Padovana in A. S. – Cassa Centrale Banca, reso entro il

30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.956.903,18
Riscossioni	138.570,53	2.438.663,65	2.577.234,18
Pagamenti	357.636,66	2.027.183,45	2.384.820,11
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.149.317,25
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.149.317,25
di cui per cassa vincolata			-

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	2.149.317,25
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenzia che non si è mai fatto ricorso all'anticipazioni di cassa:

SITUAZIONE DI CASSA	2012	2013	2014
Disponibilità	1.458.953,68	1.780.326,19	1.956.903,18
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

L'Ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 0,00 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 572.743,19, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZA	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	3.005.127,29	2.630.486,21	2.841.833,89
Impegni di competenza	3.076.726,24	1.977.416,01	2.269.090,70
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-71.598,95	653.070,20	572.743,19

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		2015
Riscossioni	(+)	2.438.663,65
Pagamenti	(-)	2.027.183,45
	<i>Differenza</i>	<i>[A]</i> 411.480,20
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	404.757,52
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	634.073,12
	<i>Differenza</i>	<i>[B]</i> -229.315,60
Residui attivi	(+)	403.170,24
Residui passivi	(-)	241.907,25
	<i>Differenza</i>	<i>[C]</i> 161.262,99
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		343.427,59

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	2013	2014	2015
Entrate titolo I	1.571.779,77	1.759.708,84	1.696.262,34
Entrate titolo II	450.011,25	92.375,30	64.885,34
Entrate titolo III	393.066,66	365.736,14	404.444,37
Totale titoli (I+II+III) (A)	2.414.857,68	2.217.820,28	2.165.592,05
Spese titolo I (B)	2.131.447,56	1.619.940,94	1.551.287,25
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	113.836,51	116.689,36	77.772,12
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	169.573,61	481.189,98	536.532,68
FPV di parte corrente iniziale (+)	0,00	0,00	404.757,52
FPV di parte corrente finale (-)	0,00	0,00	47.681,46
FPV differenza (E)	0,00	0,00	357.076,06
Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	0,00	0,00	5.926,20
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	29.332,56	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)	29.332,56	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	140.241,05	481.189,98	899.534,94

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	380.654,80	190.831,47	362.985,17
Entrate titolo V **	0,00	0,00	30.902,45
Totale titoli (IV+V) (M)	380.654,80	190.831,47	393.887,62
Spese titolo II (N)	621.827,36	18.951,25	357.677,11
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-241.172,56	171.880,22	36.210,51
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	29.332,56	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)	0,00	0,00	586.391,66
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	211.840,00	0,00	743.466,09
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	0,00	171.880,22	1.366.068,26

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

** categorie 2,3 e 4.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	0,00	0,00
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Per contributi straordinari	0,00	0,00
Per monetizzazione aree standard	0,00	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	60.136,91	31.263,20
Per proventi parcheggi pubblici	0,00	0,00
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	0,00	0,00
Totale	60.136,91	31.263,20

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	143.218,48
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00
Altre (Indennizzi a seguito sinistri)	7.654,40
Totale entrate	150.872,88
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	17.493,96
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Altre (Ripristino danni a seguito sinistri)	11.494,84
Totale spese	28.988,80

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 1.624.198,67, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			1.956.903,18
RISCOSSIONI	138.570,53	2.438.663,65	2.577.234,18
PAGAMENTI	357.636,66	2.027.183,45	2.384.820,11
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			2.149.317,25
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.149.317,25
RESIDUI ATTIVI	0,00	403.170,24	403.170,24
RESIDUI PASSIVI	52.308,45	241.907,25	294.215,70
<i>Differenza</i>			108.954,54
<i>FPV per spese correnti</i>			47.681,46
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			586.391,66
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			1.624.198,67

Nei residui attivi **non** sono compresi accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	173.746,99	1.280.771,08	1.624.198,67
di cui:			
a) parte accantonata	0,00	0,00	331.940,66
b) Parte vincolata	10.545,69	16.500,83	0,00
c) Parte destinata	48.744,94	594.249,76	838.620,20
e) Parte disponibile (+/-) *	114.456,36	670.020,49	453.637,81

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi . In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
vincoli derivanti da trasferimenti	-
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
TOTALE PARTE VINCOLATA	-

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	171.396,39
accantonamenti per contenzioso	-
accantonamenti per indennità fine mandato	1.431,73
fondo perdite società partecipate	-
altri fondi spese e rischi futuri	159.112,54
TOTALE PARTE ACCANTONATA	331.940,66

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	5.926,20				0,00	5.926,20
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		743.466,09			0,00	743.466,09
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	5.926,20	743.466,09	0,00	0,00	0,00	749.392,29

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2015, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue: la quota di avanzo vincolato applicato a spesa corrente attiene all'utilizzo di quota dei sanzioni per violazione al C.d.S.

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

In particolare si rileva che la quota di avanzo d'amministrazione non vincolato è stato utilizzato secondo le priorità indicate al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011 e segnatamente per quanto previsto al punto c) per il finanziamento di spese di investimento;

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

Residui riaccertati	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	138.570,53	138.570,53	-	-
Residui passivi	409.945,11	357.636,66	52.308,45	-

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		2.841.833,89
Totale impegni di competenza (-)		2.269.090,70
SALDO GESTIONE COMPETENZA		572.743,19
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		422.921,58
Minori residui passivi riaccertati (+)		827.679,10
SALDO GESTIONE RESIDUI		404.757,52
Fondo pluriennale vincolato		
Vincolato per spese correnti (-)		47.681,46
Vincolato per spese conto capitale (-)		586.391,66
SALDO GESTIONE FONDO VINCOLATO		-634.073,12
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		572.743,19
SALDO GESTIONE RESIDUI		404.757,52
SALDO GESTIONE FONDO VINCOLATO		-634.073,12
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		749.392,29
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		531.378,79
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		1.624.198,67

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		Competenza mista (in migliaia di euro)
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	2298
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	1930
3	SALDO FINANZIARIO	368
4	SALDO OBIETTIVO 2015	205
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	205
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	163

L'ente ha provveduto in data 30.03.2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	527.454,78	560.339,61	467.869,05
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	10.353,01
I.C.I.	153.832,00	0,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	9.129,83	21.208,44	119.484,37
T.A.S.I.	0,00	454.565,16	456.731,18
Addizionale I.R.P.E.F.	0,00	0,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità	26.871,27	24.161,87	26.227,18
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille	995,01	974,92	1.307,41
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
Totale categoria I	718.282,89	1.061.250,00	1.081.972,20
Categoria II - Tasse			
TOSAP	8.574,62	10.762,28	10.240,32
TARI	0,00	0,00	0,00
Rec. evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	0,00	0,00	12.315,10
Tassa concorsi	0,00	0,00	0,00
Totale categoria II	8.574,62	10.762,28	22.555,42
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	621,00	292,00	333,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	844.301,26	687.404,56	591.401,72
Sanzioni tributarie	0,00	0,00	0,00
Totale categoria III	844.922,26	687.696,56	591.734,72
Totale entrate tributarie	1.571.779,77	1.759.708,84	1.696.262,34

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI	5.000,00	119.484,37	18.458,65	15,45%
Recupero evasione IMU	0,00	10.353,01	10.353,01	100,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	12.315,10	1.700,16	13,81%
Recupero evasione altri tributi	0,00	1.066,00	0,00	0,00%
Totale	5.000,00	143.218,48	30.511,82	21,30%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

RESIDUI RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	169.498,75	100,00%
Residui riscossi nel 2015	12.277,72	7,24%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	157.221,03	92,76%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	112.706,66	
Residui totali	112.706,66	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
99.353,54	157.554,89	133.711,19

Il contributo è stato destinato esclusivamente al finanziamento della spesa del titolo II.

Le somme accertate risultano interamente riscosse alla data del 31/12/2015.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	444.704,25	88.349,66	46.284,95
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	2.457,00	458,00	8.394,25
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz. li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	2.850,00	3.567,64	10.206,14
Totale	450.011,25	92.375,30	64.885,34

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2013	2014	2015
Servizi pubblici	146.786,58	161.043,88	185.777,16
Proventi dei beni dell'ente	175.148,06	147.828,90	153.447,74
Interessi su anticip.ni e crediti	1.065,65	1.610,25	527,01
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	18.301,58
Proventi diversi	70.066,37	55.253,11	46.390,88
Totale entrate extratributarie	393.066,66	365.736,14	404.444,37

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale (36%), acquedotto (80%) e smaltimento rifiuti (dal 70 al 100%).

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale realizzati dall'ente:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Alberghi, esclusi case di riposo e case di ricovero	0,00	0,00	0,00	-	-
Alberghi diruni e bagni pubblici	0,00	0,00	0,00	-	-
Asilo nido	0,00	0,00	0,00	-	-
Convitti, campeggi, case per vacanze	0,00	0,00	0,00	-	-
Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	0,00	0,00	0,00	-	-
Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge	35.718,64	60.640,08	-24.921,44	58,90%	73,54%
Giardini zoologici e botanici	0,00	0,00	0,00	-	-
Impianti sportivi	7.321,68	8.198,40	-876,72	89,31%	58,99%
Mattatoi pubblici	0,00	0,00	0,00	-	-
Mense	0,00	0,00	0,00	-	-
Mense scolastiche	14.418,51	14.419,49	-0,98	99,99%	100,00%
Mercati e fiere attrezzate	0,00	0,00	0,00	-	-
Pesa pubblica	0,00	0,00	0,00	-	-
Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili	0,00	0,00	0,00	-	-
Spurgo pozzi neri	0,00	0,00	0,00	-	-
Teatri	0,00	0,00	0,00	-	-
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	0,00	0,00	0,00	-	-
Spettacoli	0,00	0,00	0,00	-	-
Trasporto carni macellate	0,00	0,00	0,00	-	-
Trasporti funebri, pompe funebri, illuminazioni votive	0,00	0,00	0,00	-	-
Uso di locali adibiti stabilmente a riunioni non istituzionali: auditorium palazzi dei congressi e simili	0,00	0,00	0,00	-	61,53%
Altri servizi: Servizio scuolabus	20.737,63	62.022,97	-41.285,34	33,44%	37,76%
Altri servizi: Iniziative culturali	10.773,82	14.053,39	-3.279,57	76,66%	53,68%
Totali	88.970,28	159.334,33	-70.364,05	55,84%	61,92%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D. Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA	2013	2014	2015
accertamento	20.125,52	18.524,68	26.657,94
riscossione	12.938,45	17.701,51	15.206,73
%riscossione	64,29	95,56	57,04

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	60.136,91
destinazione a spesa corrente vincolata	15.763,20
Perc. X Spesa Corrente	26,21%
destinazione a spesa per investimenti	15.500,00
Perc. X Investimenti	25,77%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	34.589,45	100,00%
Residui riscossi nel 2015	1.110,48	3,21%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	33.478,97	96,79%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	44.930,18	
Residui totali	44.930,18	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D. Lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono aumentate di Euro 5.618,84 rispetto a quelle dell'esercizio 2014,

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canon	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	4.568,90	100,00%
Residui riscossi nel 2015	2.244,62	49,13%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.324,28	50,87%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	127,53	
Residui totali	127,53	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento	2013	2014	2015
01 - Personale	595.948,37	561.046,16	553.476,91
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	89.954,87	39.705,40	35.855,34
03 - Prestazioni di servizi	988.828,67	548.965,93	500.520,49
04 - Utilizzo di beni di terzi	28.192,54	29.847,22	31.292,14
05 - Trasferimenti	287.596,48	289.205,19	303.496,28
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	40.008,33	33.657,38	27.842,70
07 - Imposte e tasse	68.058,88	68.320,99	69.814,59
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	32.859,42	49.192,67	28.988,80
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	2.131.447,56	1.619.940,94	1.551.287,25

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	603.697,46	553.476,94
spese incluse nell'int.03	5.782,79	8.719,57
irap	39.974,32	36.757,39
altre spese incluse	36.843,31	34.682,06
Totale spese di personale	686.297,88	633.635,96
spese escluse	87.864,47	86.780,92
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	598.433,41	546.855,04
Spese correnti	1.936.007,82	1.551.287,25
Incidenza % su spese correnti	30,91%	35,25%

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	466.246,42
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	3.810,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	0,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	0,00
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	0,00
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	0,00
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	118.412,96
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	0,00
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	0,00
13	IRAP	36.757,39
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	5.750,22
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	0,00
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	2.658,97
17	Altre spese (specificare):	0,00
	Totale	633.635,96

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	4.596,27
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	2.658,97
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	0,00
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	70.319,54
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	0,00
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	9.206,14
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	0,00
9	Incentivi per la progettazione	0,00
10	Incentivi recupero ICI	0,00
11	Diritto di rogito	0,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, c. 25)	0,00
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	0,00
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	0,00
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	0,00
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	0,00
Totale		86.780,92

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha verificato le finalità della programmazione triennale delle spese per il personale.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	17	16	16
spesa per personale	593.600,19	563.974,81	544.220,04
spesa corrente	2.131.447,56	1.619.940,94	1.551.287,25
Costo medio per dipendente	34.917,66	35.248,43	34.013,75
incidenza spesa personale su spesa corrente	27,85%	34,81%	35,08%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	2013	2014	2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	51.334,92	50.378,74	50.378,74
Risorse variabili	9.975,94	6.146,68	1.834,02
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-3.313,99	-3.313,99	-3.313,99
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00	0,00	0,00
Totale FONDO	57.996,87	53.211,43	48.898,77
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	8.141,92	4.312,66	0,00
Totale FONDO al netto delle risorse escluse	49.854,95	48.898,77	48.898,77
Spese intervento 01	595.948,37	561.046,16	553.476,91
Percentuale Fondo su spese intervento 01	9,7319%	9,4843%	8,8348%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che nel fondo **non** sono state inserite risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo rileva che le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue in quanto la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 50.850,58 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze	5.081,00	84,00%	812,96	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	19.884,46	80,00%	3.976,89	2.835,71	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00
Formazione	1.635,18	50,00%	817,59	394,00	0,00
Totale	26.600,64		5.607,44	3.229,71	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 2.835,71 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 27.842,70 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, (euro 576.562,86) determina un tasso medio del 4,829.%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,286 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che, In assenza obbligazioni giuridicamente perfezionate, alcune spese in conto capitale non impegnate confluiranno nell'avanzo di amministrazione nel fondo per il finanziamento di spese in conto capitale che verrà utilizzato per la realizzazione delle opere pubbliche programmate.

Limitazione acquisto immobili

Nell'anno 2015 l'Ente **non** ha acquisito immobili e quindi i limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228 sono rispettati.

Gli importi riportati sotto la voce acquisizione di beni immobili si riferiscono esclusivamente all'incremento di valore dei beni dell'Ente conseguente agli interventi di manutenzione ordinaria realizzati nell'anno.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Spese per acquisto di mobili e arredi					
Tipologia spesa	Spesa media 2010 - 2011 (impegni)	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Mobili e arredi	14.513,48	80,00%	2.902,70	0,00	0,00
Totale	14.513,48		2.902,70	0,00	0,00

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Nel corso dell'esercizio 2015 detto accantonamento ha avuto la seguente evoluzione:

Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	197.308,09
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	-
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	19.200,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	216.508,09

Come evidenziato nel successivo prospetto "analisi anzianità dei residui" i crediti dell'Ente relativi al Titolo I ammontano ad € 113.662,49 mentre quelli afferenti al Titolo III ammontano ad € 57.733,90.

Nella parte accantonata dell'avanzo di amministrazione 2015 risulta iscritto il fondo crediti di dubbia e difficile esazione nell'importo complessivo di € 171.396,39 corrispondente al 100% degli stessi..

Fondi spese e rischi futuriFondo contenziosi

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti **non** vi sono, allo stato attuale, cause in corso con significativa probabilità di soccombere.

Fondo perdite società partecipate

Le società partecipate non presentano perdite d'esercizio.dall'Ente hanno sempre E' stata

Fondo indennità di fine mandato

L'indennità di fine mandato del Sindaco risulta iscritta all'interno della parte accantonata dell'avanzo di amministrazione 2015 nella misura di € 1.413,73.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO
--

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	1,006%	0,989%	1,153%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	807.088,73	693.252,22	576.562,86
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-113.836,51	-116.689,36	-77.772,12
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	693.252,22	576.562,86	498.790,74
Nr. Abitanti al 31/12	4.558	4.523	4.523
Debito medio per abitante	152,10	127,47	110,28

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	40.008,33	33.657,38	27.842,70
Quota capitale	113.836,51	116.689,36	77.772,12
Totale fine anno	153.844,84	150.346,74	105.614,82

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Nel corso dell'anno 2015 l'Ente **non** ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità presso la Cassa depositi e prestiti ex art. 1, comma 13, del D. L. n. 35/2013.

Contratti di leasing

L'ente **non** ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 43 del 28.04.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 34 del 24.03.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI ATTIVI	Esercizi preced.	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113.662,49	113.662,49
di cui Tarsu/tari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.614,94	10.614,94
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.206,14	9.206,14
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.733,90	57.733,90
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	127,53	127,53
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.930,18	44.930,18
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	180.602,53	180.602,53
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	191.665,26	191.665,26
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	191.149,26	191.149,26
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.902,45	30.902,45
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	222.567,71	222.567,71
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	403.170,24	403.170,24

RESIDUI PASSIVI	Esercizi preced.	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	188.515,64	188.515,64
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.823,15	44.823,15
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	22.971,48	18.218,44	2.059,47	4.268,06	5.291,00	8.068,46	60.876,91
Totale Passivi	22.971,48	18.218,44	2.059,47	4.268,06	5.291,00	241.407,25	294.215,70

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO
--

Anche nell'anno 2015 l'ente **non** ha dovuto riconoscere debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lettere .J del D. Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente **non** ha esternalizzato servizi pubblici locali o, comunque, **non** ha sostenuto spese a favore di organismi

Le società partecipate nell'ultimo bilancio approvato **non** presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente dovrà presentare alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI
--

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente che evidenzia, per l'anno 2015, un indicatore di tempestività dei pagamenti di -14,92 giorni.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE
--

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI
--

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

- Tesoriere
- Economo
- Agente contabile
- Consegnatari beni

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

RETTIFICHE APPORTATE ALLE ENTRATE E ALLE SPESE			
Entrate correnti:			
- rettifiche per Iva	-	33.804,10	
- risconti passivi iniziali	+	0,00	
- risconti passivi finali	-	0,00	
- ratei attivi iniziali	-	0,00	
- ratei attivi finali	+	0,00	
Saldo maggiori/minori proventi			-33.804,10
Spese correnti:			
- rettifiche per Iva	-	35.862,10	
- costi anni futuri iniziali	+	0,00	
- costi anni futuri finali	-	0,00	
- risconti attivi iniziali	+	17.043,17	
- risconti attivi finali	-	17.626,39	
- ratei passivi iniziali	-	0,00	
- ratei passivi finali	+	0,00	
Saldo minori/maggiori oneri			-36.445,32

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

INTEGRAZIONI RILEVATE NEL PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	
Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	0,00
- variazione positiva rimanenze	0,00
- quota di ricavi pluriennali	189.640,67
- plusvalenze	0,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi	82.800,46
- sopravvenienze attive	0,00
Totale	272.441,13
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	0,00
- trasferimenti in conto capitale	0,00
- quota di ammortamento	569.793,51
- minusvalenze	0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi	200.869,87
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità	0,00
- svalutazione attività finanziarie	0,00
- sopravvenienze passive	0,00
Totale	770.663,38

La conciliazione fra risultato finanziario e risultato economico è la seguente

Risultato finanziario di competenza		572.743,19
Rettifiche entrate correnti	meno	33.804,10
Rettifiche spese correnti	più	36.445,32
Integrazioni positive	più	272.441,13
Integrazioni negative	meno	770.663,38
Storno accertamenti entrate titoli IV	meno	362.985,17
Storno accertamenti entrate titolo V	meno	30.902,45
Storno impegni titolo II spesa	più	357.677,11
Storno impegni titolo III spesa	più	77.772,12
Risultato economico		118.723,77

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2013	2014	2015
<i>A</i>	<i>Proventi della gestione</i>	2.615.069,03	2.364.773,52	2.302.600,03
<i>B</i>	<i>Costi della gestione</i>	2.527.924,83	1.999.922,92	2.027.803,94
Risultato della gestione		87.144,20	364.850,60	274.796,09
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	0,00	0,00	18.301,58
Risultato della gestione operativa		87.144,20	364.850,60	293.097,67
<i>D</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-38.942,68	-32.047,13	-27.315,69
<i>E</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-36.535,60	39.872,02	-147.058,21
Risultato economico di esercizio		11.665,92	372.675,49	118.723,77

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva che la riduzione rispetto all'esercizio precedente è sensibilmente influenzata dal riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente.

La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi relativi alle società partecipate, pari a Euro 18.301,58, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

SOCIETA'	% DI PARTECIPAZIONE	PROVENTI	ONERI
SE.T.A. S.p.A.	1,26%	18.301,58	0,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I PROVENTI E GLI ONERI STRAORDINARI	PARZIALI	TOTALI
PROVENTI:		
Plusvalenze da alienazione	0,00	0,00
Insussistenze passivo:		82.800,46
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	82.800,46	
- per minori conferimenti	0,00	
- per (altro da specificare)	0,00	
Sopravvenienze attive:		0,00
di cui:		
- per maggiori crediti	0,00	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite	0,00	
- per (altro da specificare)	0,00	
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		82.800,46
ONERI:		
Minusvalenze da alienazione	0,00	0,00
Oneri straordinari		28.988,80
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti	0,00	
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)	0,00	
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	28.988,80	
Insussistenze attivo		200.869,87
Di cui:		
- per minori crediti	200.869,87	
- per riduzione valore immobilizzazioni	0,00	
- per (altro da specificare)	0,00	
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)	0,00	
Totale oneri straordinari		229.858,67

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
ATTIVO	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	217.169,53	0,00	-4.363,28	212.806,25
Immobilizzazioni materiali	16.492.606,33	352.038,16	-565.430,23	16.279.214,26
Immobilizzazioni finanziarie	1.721.294,89	0,00	0,00	1.721.294,89
Totale immobilizzazioni	18.431.070,75	352.038,16	-569.793,51	18.213.315,40
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	561.492,11	264.599,71	-422.672,58	403.419,24
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.956.903,18	192.414,07	0,00	2.149.317,25
Totale attivo circolante	2.518.395,29	457.013,78	-422.672,58	2.552.736,49
Ratei e risconti	17.043,17	0,00	583,22	17.626,39
Totale dell'attivo	20.966.509,21	809.051,94	-991.882,87	20.783.678,28
<i>Conti d'ordine</i>	<i>791.640,42</i>	<i>-1.938,63</i>	<i>-744.878,64</i>	<i>44.823,15</i>
PASSIVO	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Patrimonio netto	14.441.162,74	614.304,80	-495.581,03	14.559.886,51
Conferimenti	5.500.990,82	355.407,59	-380.789,93	5.475.608,48
Debiti di finanziamento	576.562,86	-46.869,67	-30.902,45	498.790,74
Debiti di funzionamento	357.434,22	-86.118,12	-82.800,46	188.515,64
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	90.358,57	-27.672,66	-1.809,00	60.876,91
Totale debiti	1.024.355,65	-160.660,45	-115.511,91	748.183,29
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale del passivo	20.966.509,21	809.051,94	-991.882,87	20.783.678,28
<i>Conti d'ordine</i>	<i>791.640,42</i>	<i>-1.938,63</i>	<i>-744.878,64</i>	<i>44.823,15</i>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (e quelli di dubbia esigibilità) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

CREDITO/DEBITO VERSO L'ERARIO PER I.V.A.	
Credito o debito Iva anno precedente	-1.809,00
Utilizzo credito in compensazione	0,00
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	7.957,80
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	33.804,10
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	27.904,30
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	249,00

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non può essere compensato né destinato a copertura di spese correnti.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVOA. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio **non** si riscontrano irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, della collaborazione dimostrata dagli uffici dell'ente, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

IL REVISORE UNICO
(Dott. Edoardo Lollo)

